

Bruxelles, 26 novembre 2018
(OR. en)

14553/18

DEVGEN 220
SUSTDEV 16
ACP 121
RELEX 991

RISULTATI DEI LAVORI

Origine: Segretariato generale del Consiglio

in data: 26 novembre 2018

Destinatario: delegazioni

n. doc. prec.: 14092/18

Oggetto: Quadro riveduto dei risultati dell'UE in materia di cooperazione
internazionale e sviluppo

- Conclusioni del Consiglio (26 novembre 2018)

Si allegano per le delegazioni le conclusioni del Consiglio sul quadro riveduto dei risultati dell'UE in materia di cooperazione internazionale e sviluppo, adottate dal Consiglio nella sua 3654^a sessione tenutasi il 26 novembre 2018.

**Conclusioni del Consiglio sul quadro riveduto dei risultati dell'UE in materia di
cooperazione internazionale e sviluppo**

1. Il Consiglio rammenta le sue conclusioni del 2015 sul documento di lavoro dei servizi della Commissione intitolato "Avvio del quadro dei risultati dell'UE in materia di cooperazione internazionale e sviluppo"¹, uno strumento inteso a rafforzare la responsabilità, la trasparenza e la visibilità dell'assistenza fornita dall'UE nel settore della cooperazione e dello sviluppo.
2. Il Consiglio accoglie con favore il documento dei servizi della Commissione "Quadro riveduto dei risultati dell'UE in materia di cooperazione internazionale e sviluppo", che allinea il quadro dei risultati dell'UE al nuovo consenso europeo in materia di sviluppo e agli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) dell'Agenda 2030. In tale contesto, il Consiglio ricorda l'impegno dell'UE e degli Stati membri ad adattare progressivamente i loro sistemi di comunicazione dei risultati in materia di cooperazione internazionale e sviluppo per allinearli all'Agenda 2030, facilitando in tal modo l'apprendimento tra pari e ulteriori progressi verso un approccio comune per misurare i risultati dell'UE e dei suoi Stati membri. Il Consiglio incoraggia la Commissione a promuovere un approccio basato sui risultati nella gestione degli interventi finanziati dall'UE, il che richiede anche un cambiamento della cultura e dei comportamenti.
3. Il Consiglio rileva che il quadro dei risultati dell'UE dovrebbe fungere sia da strumento di comunicazione per riferire sui risultati, sia da mezzo inteso a migliorare le pratiche di attuazione della politica di sviluppo dell'UE, rafforzando in tal modo l'efficacia dello sviluppo e la visibilità della cooperazione internazionale dell'UE. Il quadro riveduto dei risultati dell'UE dovrebbe inoltre essere utilizzato per migliorare la trasparenza e la responsabilità reciproca rispetto ai paesi partner, contribuendo così alla titolarità dei paesi e alla promozione di partenariati per lo sviluppo inclusivi.

¹ Doc. 9145/15.

4. Il Consiglio accoglie con favore la struttura a tre livelli aggiornata proposta dalla Commissione, ora articolata attorno agli SDG, per misurare i progressi compiuti in materia di sviluppo nei paesi partner dell'UE (livello 1), i contributi dell'UE ai progressi compiuti in materia di sviluppo nei paesi partner dell'UE (livello 2) e l'integrazione delle priorità politiche (livello 3).
5. Il Consiglio si compiace dell'inserimento di dichiarazioni dei risultati per articolare gli obiettivi dell'UE in materia di cooperazione internazionale e sviluppo, e riconosce gli sforzi compiuti per allineare gli indicatori del quadro dei risultati dell'UE agli indicatori relativi agli SDG concordati in sede di ONU. Si compiace inoltre che il quadro riveduto dei risultati dell'UE integri i quadri di monitoraggio e comunicazione esistenti a livello di paese.
6. Il Consiglio riconosce i progressi conseguiti fino a questo momento, in termini sia di maggiore assunzione di responsabilità che di potenziale apprendimento, dai quattro cicli di comunicazione dei risultati completati finora. Si compiace degli sforzi intesi a ottimizzare il valore e l'impiego dei dati esistenti sui risultati, ad esempio utilizzandoli per valutazioni strategiche, come sottolineato nelle sue conclusioni del 2015, e per riferire al Forum politico di alto livello.
7. In linea con il piano d'azione dell'UE sulla parità di genere 2016-2020, il Consiglio rileva l'importanza attribuita al genere dal quadro dei risultati dell'UE e invita pertanto la Commissione a continuare a trasmettere risultati disaggregati per genere e a intensificare gli sforzi riguardo alla disaggregazione per altri gruppi pertinenti quali l'età, la disabilità o altri fattori di vulnerabilità, come pure a valutare la possibilità di includere indicatori significativi che tengano conto della dimensione di genere in tutti gli interventi finanziati dall'Unione. Il Consiglio invita inoltre la Commissione a focalizzare maggiormente l'attenzione sull'SDG 5, data la sua natura trasversale, nel quadro riveduto dei risultati dell'UE.
8. Il Consiglio si compiace dell'intenzione della Commissione di includere i risultati dei programmi in corso, oltre a quelli dei programmi completati, nelle prossime relazioni sui risultati dell'UE. Ciò potenzierà la rendicontazione e costituirà uno strumento importante per orientare il processo decisionale e migliorare l'apprendimento.

9. Il Consiglio rileva che gli SDG offrono un'opportunità unica di rafforzare il coordinamento e armonizzare la comunicazione dei risultati, compreso l'utilizzo dei quadri dei risultati a livello dei paesi partner. È opportuno incoraggiare e sostenere gli sforzi compiuti dai paesi partner per integrare gli SDG a livello nazionale nei loro piani, strategie, bilanci e quadri dei risultati in materia di sviluppo. Ciò migliorerà le opportunità di cooperazione e di partenariati efficaci con l'UE, in particolare attraverso dialoghi politici imperniati sugli SDG. In tale contesto il Consiglio sottolinea la necessità di intensificare gli sforzi profusi dall'UE per sostenere il miglioramento della capacità statistica dei paesi in via di sviluppo, anche al fine di monitorare i progressi compiuti verso la realizzazione degli SDG.
10. Il Consiglio saluta con favore il quadro riveduto dei risultati dell'UE quale strumento inteso a facilitare il follow-up e la rendicontazione congiunti da parte dell'UE e degli Stati membri. Incoraggia inoltre i servizi della Commissione, il SEAE e gli Stati membri a promuovere ulteriormente il ricorso ai quadri comuni dei risultati per facilitare la programmazione congiunta, l'attuazione congiunta e i dialoghi politici tra l'UE, gli Stati membri e le parti interessate dei paesi partner.
11. Il Consiglio rileva l'importanza di ricorrere al quadro riveduto dei risultati dell'UE quale base per monitorare e relazionare sugli interventi da finanziare nel quadro del prossimo QFP (2021-2027), garantendo la disponibilità di dati di elevata qualità per dimostrare il contributo dell'azione esterna dell'UE all'attuazione degli SDG.
12. Il Consiglio invita la Commissione a includere un'analisi qualitativa dei risultati nelle future comunicazione dei risultati dell'UE. Tenendo conto degli insegnamenti tratti dall'attuazione del quadro riveduto dei risultati dell'UE, il Consiglio invita la Commissione ad aggiornare periodicamente, se del caso, il quadro stesso e i suoi indicatori al fine di mantenere la pertinenza, la qualità e la solidità della metodologia nonché la leggibilità del quadro dei risultati dell'UE.

13. Il Consiglio attende con interesse l'attuazione del quadro riveduto dei risultati dell'UE e, in tale contesto, la pubblicazione delle future relazioni annuali della Commissione sull'attuazione degli strumenti dell'Unione europea per il finanziamento delle azioni esterne. Il Consiglio esorta la Commissione ad assicurare una tempestiva rendicontazione, nel senso che i risultati annuali dovrebbero essere pubblicati al più tardi un anno dopo la raccolta dei relativi dati.
-